



Lo statunitense scende sotto l'ora con 59:47 nella classica 21,907 km della Capitale

### **di Dario Nottola**

La stella piÃ¹ attesa, lo statunitense **Galen Rupp recente vincitore della Maratona di Chigago, ha vinto, dominando, la 44^ edizione della Huawei RomaOstia** riportando un atleta non africano sul gradino piÃ¹ alto del podio dopo ben 21 anni (l'ultimo fu Stefano Baldini nel 1997). Galen nell'occasione ha demolito il suo personal best chiudendo la prova con il tempo di 59:47 il suo personal best, nonostante all'arrivo un leggero scroscio di pioggia che ha disturbato la sua volata finale.

Rupp ha sferrato l'attacco decisivo fra il 15^ ed il 16^ chilometro quando, dopo una tattica di attesa durante la quale ha fatto sfogare i suoi piÃ¹ accreditati avversari, ha allungato il passo staccando i keniani Moses Kemei, giunto secondo in 1:00:44 , e Justus Kangogo, che dopo il secondo posto dello scorso anno, in questa edizione Ã¨ di nuovo salito sul podio facendo fermare il cronometro a 1:01:02.

**"E' stata una gara splendida – ha raccontato un Galen Rupp, per nulla provato dai 21,097 km appena percorsi –** in cui anche le condizioni climatiche ci hanno dato una mano fino all'arrivo. Poco vento e quasi niente pioggia, veramente tutto perfetto. Sapevo di stare bene, volevo vincere e l'ho fatto. Faccio i complimenti ai miei avversari che hanno comunque lottato fino alla fine".

### **La gara femminile parla etiope prima sul traguardo Hftamenesh Haylu**

in 1:09.02 davanti alla connazionale **Dera Dida giunta vicinissima** in 1:09:21. Terza piazza per una delle favorite della vigilia, la keniana **Rebecca Chesir**, che ha chiuso in 1:11:04.

**Prima delle italiane l'atleta delle Fiamme Gialle Rosalba Console, sesta assoluta**, che ha chiuso, nonostante la febbre, in 1:13:44. “Questa gara mi da sempre emozioni speciali – **ha dichiarato l'atleta siciliana** – dove vengo sempre trattata come una campionessa. Ho voluto fortemente esserci e sono contenta della prestazione che ho fatto”.